



la Biennale di Venezia

56. Esposizione
Internazionale
d'Arte
Eventi Collaterali

con il patrocinio di



Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo



Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo

DIREZIONE GENERALE MUSEI
POLO MUSEALE DEL VENETO

Tagore Foundation International e Polo Museale del Veneto
presentano

Frontiers Reimagined

Apertura al pubblico: 9 maggio - 22 novembre 2015

Anteprima per la Stampa: 6 maggio 2015, dalle 14 alle 16 (interventi alle ore 15)

Evento Collaterale ufficiale della 56. Esposizione Internazionale d'Arte – la Biennale di Venezia



New York, Venezia, 6 maggio 2015 - Tagore Foundation International e il Polo Museale del Veneto hanno il piacere di annunciare la presentazione di ***Frontiers Reimagined***, un'importante mostra che sarà aperta al pubblico nel **Museo di Palazzo Grimani** il 9 maggio 2015 in concomitanza con l'inaugurazione della Internazionale d'Arte della Biennale di Venezia. Curata da **Sundaram Tagore** e dal co-curatore **Marius Kwint**, la mostra esplorerà il tema dei confini culturali attraverso le opere nuove e recenti, molte delle quali realizzate specificamente per la presentazione, create da artisti affermati ed emergenti, provenienti da varie parti del mondo. L'installazione, progettata appositamente per il luogo, si pone in relazione con l'architettura e le collezioni del Museo di Palazzo Grimani, un palazzo del Cinquecento trasformato in museo statale, che occupa un posto unico nella storia e nella architettura di Venezia. Il palazzo, recentemente restaurato, ospita una raccolta storica di opere di Hieronimus Bosch, Giorgione, Vasari e alcuni dei più importanti affreschi della città, eseguiti dai pittori Manieristi Francesco Salviati, Federico Zuccari e Camillo Mantovano.

Frontiers Reimagined, che comprende più di sessantacinque opere eseguite su supporti diversi da quarantaquattro artisti provenienti da venticinque paesi, vuole mostrare la ricchezza intellettuale ed estetica che può emergere nell'attuale mondo globalizzato quando gli artisti si impegnano nel dialogo interculturale. Sundaram Tagore e Marius Kwint hanno scelto gli artisti in base alla loro condivisa prospettiva globale, come è ben visibile nelle loro esplorazioni

artistiche e nella loro esperienza quotidiana di vita e di lavoro attraverso confini fisici, che vanno dall'Occidente, all'Asia, all'Africa.

Gli artisti presenti alla mostra comprendono:

Miya Ando	Denise Green	Vittorio Matino	Nino Sarabutra
Alfredo e Isabel Aquilizan	Sasha Huber	Ricardo Mazal	Hiroshi Senju
Osi Audu	Georges Fikry Ibrahim	Vik Muniz	Donald Sultan
Frances Barth	Fré Ilgen	Judith Murray	Rabindranath Tagore
Edward Burtynsky	Kenro Izu	Michael Petry	Jack Tworkov
Kamolpan Chotvichai	Kim Joon	Robert Polidori	Lee Waisler
Christo	Nathan Slate Joseph	Eddi Prabandono	Susan Weil
Tom Doyle	Aaron Taylor Kuffner	Chatchai Puipia	Morgan Wong
Golnaz Fathi	Jane Lee	Sohan Qadri	Robert Yasuda
Olivia Fraser	Tayebe Begum Lipi	Robert Rauschenberg	Chun Kwang Young
April Gornik	Hassan Massoudy	Sebastião Salgado	

"*Frontiers Reimagined* è stata concepita per informare e sensibilizzare i visitatori sui problemi concettuali e formali che emergono in ambito artistico dallo scambio interculturale" ha affermato Sundaram Tagore. " Speriamo che il pubblico capisca che questo scambio non è soltanto un aspetto legato alla contemporaneità, ma rappresenta la realtà del futuro".

La mostra mette in evidenza i risultati positivi che la globalizzazione ha sulla produzione artistica, poiché l'appropriazione selettiva, culturale ed artistica, è diventata sempre più prevalente e poiché la produzione artistica locale continua ad acquisire una crescente visibilità ed accettazione nelle piattaforme internazionali.

"*Frontiers Reimagined* vuole annullare le barriere del nazionalismo predominante, dell'etno-centrismo e della politica identitaria ", ha affermato Marius Kwint. " In questa fase della storia, con persone nel mondo sempre più rinchiusi in ideologie intransigenti, la fusione di idee oltre i confini, non è mai stata più vitale".

Sundaram Tagore è il Direttore della Sundaram Tagore Gallery, che ha sedi a New York, Hong Kong e Singapore e Direttore della Tagore Foundation International. Il suo impegno con la Galleria e la Fondazione vuole fornire una piattaforma per un dialogo approfondito sulle arti e le culture nel mondo. **Marius Kwint** è uno storico dell'arte di origine americana, che insegna Visual Culture presso l'Università di Portsmouth, Regno Unito.

" Siamo lieti di collaborare con la Tagore Foundation International alla realizzazione di *Frontiers Reimagined* e di poter condividere queste importanti opere internazionali con un pubblico locale ed internazionale" ha affermato **Giovanna Damiani**, già Soprintendente, Soprintendenza speciale per il patrimonio storico, artistico ed etnoantropologico e per il polo museale della città di Venezia e dei comuni della Gronda lagunare.

Secondo **Giulio Manieri Elia**, Direttore del Museo di Palazzo Grimani, " il Museo è una cornice perfetta per le mostre di arte contemporanea, è infatti il secondo anno che ospita eventi collaterali della Biennale Arte. La famiglia dei Grimani, del resto, si è distinta in età di Rinascimento per il collezionismo di antichità, ma anche per il mecenatismo e collezionismo di artisti all'avanguardia".

Frontiers Reimagined ha ricevuto il patrocinio del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo.

Il catalogo della mostra con copertura rigida, di 112 pagine a colori, sarà pubblicato da Marsilio Editori e sarà in vendita nel museo.

Tagore Foundation International

Fondata da Sundaram Tagore nel 2006, Tagore Foundation International 501(c)(3) ha sede a New York. È impegnata nella promozione del dialogo interculturale ed incoraggia il dialogo sociale, spirituale ed estetico tra l'Asia ed altre zone del mondo. La Fondazione promuove la protezione e la conservazione di opere d'arte e di architetture indigene; vuole attirare l'attenzione verso espressioni artistiche che sono o ignorate o poco rappresentate nel più ampio

contesto culturale; promuove la realizzazione di mostre internazionali d'arte di alto rigore intellettuale, con artisti asiatici e africani, inoltre fornisce una piattaforma per il dialogo sulle arti e la cultura nel mondo.

Gli ideali che hanno ispirato e che sono profondamente radicati nella Tagore Foundation, si rifanno a Rabindranath Tagore, prozio di Sundaram Tagore, la cui poesia, narrativa, musica ed arte hanno toccato il cuore di molte persone in tutto il mondo. Rabindranath Tagore ha lavorato incessantemente per tutta la vita per incoraggiare il suo prossimo a liberarsi dalle " ristrette mura domestiche" per mezzo della giustizia sociale ed un universalismo che fondeva i migliori ideali dell'Oriente e dell'Occidente. Nel 1913, fu il primo non europeo ad essere insignito del Premio Nobel per la Letteratura.

INFORMAZIONI SULLA MOSTRA

Titolo: *Frontiers Reimagined*

Presentazione della mostra mercoledì 6 maggio dalle 14.00 alle 16.30 e Conferenza stampa alle 15.00

Giorni della vernice: 6-8 maggio 2015 dalle 9.00 alle 19.00

Direttore del Polo museale del Veneto: Daniele Ferrara

Commissario e curatore: Sundaram Tagore

Co-curatore: Marius Kwint

Coordinatore generale: Nathalie Vernizzi

Sede espositiva: Museo di Palazzo Grimani

Indirizzo: Ramo Grimani, Castello 4858

Apertura per il pubblico: 9 maggio-22 novembre 2015

Orario: dalle 10.00 alle 18.00 dal martedì alla domenica.

Chiuso il lunedì

Biglietti: accesso gratuito alla mostra *Frontiers Reimagined*

Tel. della sede espositiva: +39 - 041 241 1507

Website: frontiersreimagined.org

DIDASCALIE DELLE FOTO:

A sinistra: Alfredo e Isabel Aquilizan, *Wings III*, 2009, used slippers and metal stand, 8.9 x 6.4 feet/2.7 x 2 meters, © 2015 Tagore Foundation International, image courtesy of Cesar Villalon, The Drawing Room, and the artists

A destra: Hiroshi Senju, *Ryujin II* (installation, left) and *Ryujin I* (installation, right) 2014, acrylic and fluorescent pigments on Japanese mulberry paper, each measuring 7.9 x 37.4 feet/2.4 x 11 meters; © 2015 Nacasa and Partners Inc.; image courtesy of the artist

###

CONTATTI PER LA STAMPA

Tagore Foundation International

Kieran Doherty, +212-677-4520 / kieran@sundaramtagore.com

Esther Bland, +852-258-9678 / esther@sundaramtagore.com

Amy Wentz, Polskin Arts / +1 212 715 1551 / amy.wentz@finnpartners.com

Mario di Martino, Studio Antonio Dal Ponte +39 - 041-5239315/ studiodalponte@libero.it

Polo Museale del Veneto

Sandra Rossi, +39 - 041- 2967687 / sandra.rossi@beniculturali.it; walter.esposito@beniculturali.it;

roberto.fontanari@beniculturali.it

Per ulteriori informazioni seguire Tagore Galleries su Twitter: @SundaramTagore, Facebook: Sundaram Tagore Gallery, Instagram: sundaramtagore, YouTube:Sundaram Tagore